



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



FONDI

Vertice con Ismea
per parlare
di gestione
del rischio

SICCITÀ

Rese agricole
in affanno a causa
delle condizioni
avverse del meteo

AGRISOLARE

Publicato
il bando del Pnrr
per il fotovoltaico
in agricoltura

VINO

Il 10-11 e 17-18
settembre
torna il Festival
Franciacorta

CLAAS Agricoltura



Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Scalmana: "Servono aiuti e nuovi strumenti per gli agricoltori per i danni causati dal meteo"

Vertice a Brescia con il presidente di Ismea Frascarelli per parlare di gestione del rischio



◆ Un incontro al vertice per fare il punto della situazione del comparto assicurativo e programmare i prossimi interventi sia a livello locale, su Brescia, sia a livello più generale. Il presidente di Ismea (Istituto servizi per il mercato agricolo alimentare), ente pubblico che fornisce servizi assicurativi e finanziari e forme di garanzia alle imprese agricole, Angelo Frascarelli, ha incontrato all'inizio del mese di agosto, nella sede di via Creta, la dirigenza di Confagricoltura Brescia, in particolare il presidente Giovanni Garbelli e il vice Oscar Scalmana (anche nelle veste di presidente di Agridifesa Italia). Al centro del

confronto non solo il settore assicurativo e dei fondi, ma anche la nuova Pac (Politica agricola comune), e in particolare il fondo Agricat, il Psr (Programma di sviluppo rurale), le politiche europee e le difficoltà contingenti del settore primario. Il vicepresidente Scalmana ha ricordato ai presenti l'importanza crescente della gestione del rischio in agricoltura, anche alla luce dei cambiamenti climatici in corso (vedi la siccità che attanaglia anche il nostro territorio). A questo scopo è stato costituito un fondo mutualistico nazionale, chiamato Agricat, sugli interventi catastrofali (quali gelo, siccità e

alluvioni), che ammonta a 350 milioni di euro l'anno, pronti per risarcire i danni causati dal meteo avverso. "Tre anni fa è stato imposto questo obbligo - ha esordito Oscar Scalmana -, pensando a uno strumento che prelevi i fondi dagli agricoltori direttamente dalla Pac, per un totale del tre per cento di tutti i pagamenti, e versandoli nel fondo mutualistico per circa cento milioni. Questa è la componente privata, la restante parte, ovvero il 70 per cento, arriva dallo Sviluppo rurale".

Nel fondo mutualistico non si riuscirà però a risarcire tutto: una parte degli eventi, come a esempio il gelo, potrà essere coperto in parte dal fondo e in parte dalle assicurazioni. Ecco perché servono, comunque, le assicurazioni agevolate. "Aiutare gli agricoltori contro questo tipo di danni, al giorno d'oggi, è quanto mai necessario per non fare fallire le aziende stesse - ha sottolineato ancora Scalmana -, perché due anni di gelo o di siccità consecutivi possono essere fatali per le imprese agricole. Quanto sta succedendo quest'estate, a esempio, non è un problema solo per il mais o le viti, ma riguarda tutte le colture in generale". L'agricol-

tura bresciana contribuirà al fondo mutualistico della Pac per una somma che si aggira tra i due e mezzo e i tre milioni di euro l'anno.

Il nuovo fondo Agricat è gestito dall'Ismea e costituisce il veicolo principale per governare gli strumenti di gestione del rischio in agricoltura. Nella prossima Pac, è già noto, la gestione del rischio avrà molte più risorse per attivare polizze agevolate e fondi mutualistici: per questo si sta già parlando di "terzo pilastro della Pac".

Il presidente di Ismea Frascarelli, rivolgendosi agli imprenditori di Confagricoltura Brescia, ha ricordato che i fondi prelevati "all'origine", sono pur sempre "soldi degli agricoltori, che devono quindi ritornare agli

agricoltori che hanno avuto danni: per questo Ismea - ha sottolineato - dovrà gestirli al meglio. Dobbiamo imparare, noi in Italia, a distinguere tra fenomeni congiunturali e problemi strutturali, mettendo in atto politiche di lungo periodo molto più efficaci".

Rispetto a tutti questi temi emersi e messi sul tavolo, Confagricoltura Brescia parte piuttosto avvantaggiata, avendo già iniziato a lavorarci alcuni anni fa, dapprima con Agridifesa e quindi con Gestifondo Impresa. All'incontro era presente anche il professor Daniele Rama, docente della facoltà di Scienze Agrarie dell'Università Cattolica di Piacenza, con il quale è aperta da tempo una proficua collaborazione.



Agrisolare: pubblicato il bando del Pnrr

◆ La pubblicazione dell'avviso per l'accesso alla misura del Pnrr Parco Agrisolare, per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, è stata salutata con grande favore da Confagricoltura. Un via libera che arriva in un momento difficilissimo, a livello globale, per quanto riguarda le sfide energetiche e delle rinnovabili e la crisi delle materie prime. "Si tratta di un'opportunità assolutamente da non perdere per l'intero comparto agricolo - commenta il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -, a

partire dalla zootecnia per arrivare al florovivaismo ma anche oltre, nell'ottica di un reale abbattimento dei costi energetici di produzione e di una sostenibilità sempre più necessaria anche per contrastare i cambiamenti climatici. L'installazione di pannelli fotovoltaici sugli allevamenti e sui fabbricati agricoli potrebbe in parte contrastare i record che i prezzi dell'energia e del gas stanno abbattendo ogni giorno, staccando un primo biglietto verso l'indipendenza energetica del nostro Paese. Oggi è quasi obbligatorio sviluppare forme alternative di produzione dell'energia".

Per Confagricoltura è un risultato molto positivo, visto che per prima aveva chiesto al ministero di comprendere, tra le strutture beneficiarie del contributo, anche le serre. "Nella prima stesura del bando - aggiunge Garbelli - non era prevista la finanziabilità di impianti fotovoltaici sulle serre. Aver inserito queste strutture, in un bando dal forte impatto strategico ed economico, dimostra la giusta attenzione del Pnrr verso un comparto energivoro come il florovivaismo, in un periodo di fortissima crisi energetica". Un limite, già evidenziato da Confagricoltura, è invece rappresenta-

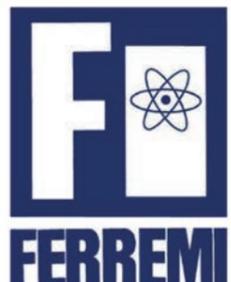
to dal vincolo dell'autoconsumo, nonostante sia stato rivisto rispetto alle prime bozze. Confagricoltura continuerà a chiedere che nei prossimi bandi tale limitazione venga rimossa, in modo da consentire al settore agricolo di esprimere al massimo la capacità di produzione di energia rinnovabile.

Le risorse stanziare sono destinate alla realizzazione di interventi nel settore della produzione agricola primaria per una quota da 1,2 miliardi di euro, mentre due quote da 150 milioni sono destinate rispettivamente alla realizzazione di interventi nel settore della trasforma-

zione di prodotti agricoli in agricoli e alla realizzazione di interventi nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli.

Confagricoltura Brescia, nei mesi scorsi, ha organizzato quattro serate di approfondimento per illustrare la misura, che hanno visto una grande partecipazione di soci, a testimonianza di quanto il tema sia di grande attualità e interesse. Le domande vanno presentate dal 27 settembre fino alle 12 del 27 ottobre. Le agevolazioni verranno concesse con una procedura a sportello sino a esaurimento delle risorse disponibili.





FERREMI BATTISTA S.P.A.
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939

gas metano e luce

combustibili - carburanti - lubrificanti

BRESCIA
VIA VALCAMONICA 3
TEL. 030 311561

ORZINUOVI
VIA LONATO 16
TEL. 030 944114

SABBIO CHIESE
VIA XX SETTEMBRE, 22
TEL. 0365 85197

 **ricambi trattori**

RIVENDITORE AUTORIZZATO



RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND
SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET



PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molariricambi.it

Stress da caldo, cala la produzione di latte



◆ Tutti, nella calda estate che ci stiamo lasciando alle spalle, abbiamo sofferto un gran caldo. Animali compresi. La bovina da latte è tra gli esemplari più sensibili allo stress da caldo rispetto ad altri capi allevati. Per questo, anche nelle stalle bresciane, si stanno iniziando a registrare dei sensibili cali produttivi. Cali che sono destinati a raddoppiare sul finire dell'estate, quando gli animali risentono maggiormente di questo tipo di stress.

Secondo i dati storici in possesso di Confagricoltura Brescia, il calo fisiologico medio per le temperature estive si attesta intorno al 15-20 per cento nelle stalle del nostro territorio. Nell'estate del 2022, proprio a causa delle temperature elevatissime, che si sono mantenute tali molto a lungo, le riduzioni si sarebbero quasi raddoppiate, con punte del meno 30 o, in alcuni casi, anche del meno 40 per cento rispetto ai dati che normalmente si registrano nel periodo primaverile.

Ad aggravare la situazione, quest'anno, c'è purtroppo anche un altro fattore: gli allevatori sono stati costretti a modificare le razioni alimentari, a causa dell'aumento smodato dei costi delle materie prime (come soia e proteine), fornendole di conseguenza meno concentrate (le vacche ricevono sempre un'adeguata quantità di cibo, sia chiaro, ma con razioni meno concentrate). "Osservando i dati di alcune latterie bresciane, si può già osservare la riduzione nella produzione di latte - afferma Luigi Barbieri, presidente

della sezione Latte di Confagricoltura Brescia -, il problema sta nel fatto che il calo vero inizia da adesso e sarà amplificato nei prossimi mesi. Le mandrie soffrono molto il caldo e, per farvi fronte, abbiamo tutti installato sistemi di ventilazione e di raffrescamento sempre più sofisticati. Ma i bovini risentono comunque di questo stress nei mesi successivi".

Non si tratta, come detto, solo di un problema quantitativo del latte prodotto, ma anche qualitativo, visto che quest'anno, sempre per la siccità e per le temperature bollenti, anche le produzioni agricole sono ridotte sia in quantità sia in qualità. E anche i territori bresciani che sono riusciti in qualche modo a irrigare i campi avranno produzioni piuttosto inferiori e di qualità più bassa. "Questo sarà un bel problema per tutta la prossima campagna - aggiunge Luigi Barbieri - e in più c'è tutto il tema dei costi. Le stalle bresciane, mediamente, soprattutto nella Bassa, sono ben strutturate e gli impianti di raffrescamento sono piuttosto diffusi, soprattutto nelle aziende medie e grandi. Questo ci permette di tamponare il problema del caldo e di garantire un elevato benessere animale. Ma, al rovescio della medaglia, i costi sono diventati insostenibili, perché, è scontato, questi sistemi consumano molte risorse, a partire dall'energia elettrica, e, di conseguenza, incidono parecchio sui bilanci delle aziende agricole. Insomma, il nostro settore si prepara, di nuovo, a un autunno molto complicato".

Rese agricole in affanno a causa della siccità

◆ La siccità ha minato, nell'estate 2022, le rese dell'agricoltura bresciana in tutti i settori e in modo trasversale. Non si tratta di allarmismi, ma dei primi dati a seguito dei primi raccolti, in particolare per la vendemmia e il mais. Secondo Confagricoltura Brescia, le perdite generali si attesterebbero circa sul venti per cento in media, ma con una situazione a macchia di leopardo estesa su tutta la provincia.

In particolare, sui primi raccolti di mais, effettuati in anticipo, le perdite sarebbero di almeno il 20 per cento, proprio per la carenza di acqua e le difficoltà a irrigare, oltre che per le alte temperature. È andata peggio sui secondi, che diversamente sono parecchio in ritardo; in più molti agricoltori non sono proprio riusciti a seminare: ci sono aree della provincia che non hanno ricevuto neppure una goccia d'acqua. È andata meglio a chi dispone di pozzi e di modalità innovative di irrigazione, ma i conti reali si faranno solo a fine trinciatura. A preoccupare, per il grano, è soprattutto la qualità e il tema delle tossine nel mais da granello, che si potrebbe sviluppare in seguito a situazioni siccitose pesanti.

Si attestano invece tra il 10 e il 20 per cento (con punte, per qualcuno, del 30), le perdite tra i vigneti, dove però a emergere è l'ottima qualità delle uve. La prima a partire è stata, come sempre, la Franciacorta.

"Quest'anno abbiamo cercato di tamponare ogni cosa - dichiara il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -: abbiamo lavorato male, tantissimo e speso il doppio dell'anno scorso. Per ora le perdite produttive medie si aggirano circa sul venti per cento, ma una cosa ben diversa sono le perdite economiche: costi delle materie prime, dell'energia, dei materia-

li sono diventati impossibili, senza contare la mancanza di manodopera, che sta pesando tantissimo. Grazie al nostro lavoro incessante abbiamo tamponato alcune perdite, ma non potremo andare avanti così a lungo. Come ho già detto più volte, ora è assolutamente necessario sistemare i malfunzionamenti del sistema, ciò che davvero non va e non è più sostenibile, soprattutto nella gestione irrigua. Chiediamo un tavolo serio con tutti gli attori, per iniziare a porre in campo azioni concrete, un vero patto di territorio per affrontare i cambiamenti climatici nel nostro settore".

A livello generale, la Regione, a inizio luglio, parlava di una stima di 500 milioni di euro di perdite in agricoltura in Lombardia a causa della siccità. Numeri che oggi sarebbero molto superiori.



Rolfi visita le aziende colpite dal maltempo in Valcamonica

◆ Una delegazione di Confagricoltura Brescia, guidata dal direttore Gabriele Trebeschi e dal consigliere e rappresentante della montagna Ermes Chiarolini, ha accompagnato l'assessore regionale Fabio Rolfi nel sopralluogo alle nostre aziende di Niardo e Braone, colpite nella notte tra il 27 e 28 luglio dall'esondazione dei torrenti Re e Cobello. Rolfi ha informato Nadia Salvetti e Fausto Sacristani (Niardo) e Ferruccio Boldini (Braone) di aver inviato la domanda per lo stato di calamità naturale per i danni registrati dal comparto agricolo e ha consigliato agli allevatori di utilizzare nel frattempo la misura regionale del credito di funzionamento, che azzerava gli interessi dei prestiti bancari.

Nelle settimane precedenti, l'assessore Rolfi aveva visitato altre nostre aziende associate, insieme al vicepresidente di Confagricoltura Brescia Gianluigi Vimercati. Durante gli incontri l'assessore ha avuto modo di confrontarsi sull'andamento della difficile stagione del settore frutticolo con le aziende agricole Santini



Fratelli e Il Frutto di Gatelli Angelo, del settore cerealicolo con la società agricola Piovaneli e di quello florovivaistico con il vivaio Zubani.



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

 Caseifici	 Latterie	 Salumifici
 Cantine Vinicole	 Allevamenti Zootecnici	 Aziende Agricole
 Piscine private e pubbliche	 Ristoranti residence, bar, alberghi	

 Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Torna l'appuntamento con il Festival Franciacorta



In attesa di poter fare stime più accurate, in Franciacorta è in rampa di lancio l'evento cardine, utile per dare un ulteriore sprint al brand. I weekend del 10-11 e 17-18 settembre torna infatti il Festival Franciacorta, l'appuntamento annuale che, giunto alla tredicesima edizione, offre ai visitatori l'occasione per scoprire, o riscoprire, il territorio. Attraverso degustazioni, tour nei vigneti, picnic, gite in bici e a cavallo, percorsi di trekking e momenti ludici dedicati ai bambini, le cantine sono pronte a ospitare le migliaia di persone che ogni anno approfittano dell'evento per degustare le eccellenze prodotte in Franciacorta.

Le cantine associate a Confagricoltura Brescia hanno organizzato varie iniziative, tra cui cene sotto le stelle, picnic, show cooking, lezioni di yoga, visite notturne, concerti di musica lirica, blues e rock, silent party e, ovviamente, visite in cantina con degustazione dei pregiatissimi vini.

Per scoprire tutti gli eventi delle nostre cantine inquadra il qr code qui sotto.

◆ È tempo di vendemmia nei territori della Franciacorta. Le prime stime del Consorzio parlano di un calo delle rese del 20-30 per cento, controbilanciato però da un perfetto stato sanitario delle viti, che preannuncia un'ottima qualità.

Le performance ottenute nell'ultimo decennio mostrano una denominazione in continua crescita, sia a livello di fatturato sia di bottiglie immesse sul mercato. Le vendite sono infatti in aumento sul territorio nazionale ma anche all'estero. Lo stop causato dal covid, che ha minato principalmente i canali Horeca, con un drastico calo delle richieste di vino, ha frenato i ricavi, che sono stati però ampiamente recuperati nel 2021. Ora il vero punto cruciale con cui fare i conti sarà l'aumento dei costi di produzione che, unito alla siccità, ha messo a dura prova il settore vitivinicolo.



VINI, STORIE E GUSTO

Franciacorta Saten di La Montina



◆ Tenuta La Montina, situata nel verde delle colline e dei vigneti della Franciacorta, insieme alla seicentesca Villa Baiana, sono il punto di accoglienza ideale per ritrovarsi in allegria a festeggiare eventi o, semplicemente, per degustare un Franciacorta di superbia personalità. Da vecchio convento che ospitava le suore dorotee ad azienda agricola nel 1982, dopo che i tre fratelli Vittorio, Giancarlo e Alberto Bozza acquistarono la proprietà, oggi divenuta La Montina, possiede più di 70 ettari dislocati in sette comuni franciacortini. Un attento e curato lavoro nei campi in una zona naturalmente vocata alla coltivazione della vite, una cantina connubio di tradizione e modernità porta La Montina a produrre ogni anno vini eccellenti, arrivando a una media di 400 mila bottiglie.

In degustazione il Franciacorta Saten. Solo uve Chardonnay, oltre trenta mesi sui lieviti. Alla vista un giallo paglierino carico, cristallino, sfoggia un'intensa luminosità, perlage sottile e persistente. Elegante trama di profumi accarezza l'olfatto, una moltitudine di delicate note fruttate e floreali, raffinati accenni tostati in coda. All'assaggio si esprime con grande classe e personalità, cremoso e pieno. Una vena fresco-sapida lo esalta ancora di più.

Abbinamento consigliato: gnocchi di spinaci con burro e Grana Padano.

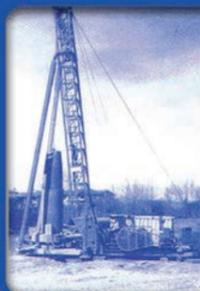
Luca De Santis

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini, Luca De Santis, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia
030-24361 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it



F.Ili Strada e figli e C s.n.c.

Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.
Manutenzione e pulizia pozzi.

info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it
Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE



FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141
Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Sito web: www.facchettimacchineagricole.it
UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it



BRIXIA
IRRIGATION

IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA
COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



www.brixiairrigation.com



Partner



Dealer





crea
CONSULTING
PARTNER DI OPPORTUNITÀ
IERI OGGI E **DOMANI**

**da oltre 20 anni guidiamo le imprese
ad ottenere e mantenere le agevolazioni**

1. Chi Siamo
Ascoltiamo esigenze

Affianchiamo aziende in un percorso che, se fatto in autonomia, può rivelarsi ostico e richiedere competenze specifiche solitamente non presenti in azienda.

2. Cosa Facciamo
Individuiamo risorse

Consulenza ed assistenza personalizzata, allo scopo di individuare ed utilizzare gli strumenti di finanza agevolata europei, nazionali e regionali più adeguati.

3. Come lo facciamo
Valorizziamo aziende

Affianchiamo i nostri clienti in tutte le fasi di sviluppo delle loro idee progettuali: dall'analisi dei fabbisogni fino al reperimento del miglior mix di risorse finanziarie per l'investimento proposto.

Via Triumplina, 30 | Brescia (BS) | info@creaconsulting.eu | phone +39 030 300001 | creaconsulting.eu



ROSSETTI & ZAMMARCHI

Tempestività ed efficienza al vostro servizio!

I servizi offerti sono:

- Ritiro carcasse animali CAT 1e 2 • Ritiro animali di compagnia
- Ritiro presso macellerie, supermercati e pescherie di scarti di lavorazione CAT 3



SERVIZIO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO S.O.A. CAT. 1,2,3

Dotata di convenzioni con impianti di modernissima tecnologia, la **Rossetti & Zammarchi** è in grado di ritirare S.O.A. di CAT. 1,2,3 assicurandone la lavorazione nel rispetto delle leggi vigenti **Reg. CE 1069/2009** e **Reg. CE 142/2011**.
Potendo contare su automezzi propri e su personale formato in azienda possiamo offrire un servizio **sempre affidabile, puntuale e accurato**.

Anga Brescia, Bonassi e Bettoni nominati vicepresidenti



◆ Giulia Bonassi e Marco Bettoni sono i nuovi vicepresidenti del gruppo giovani Anga di Confagricoltura Brescia. La seduta del consiglio per la nomina è stata aperta dai saluti del direttore Gabriele Trebeschi, che ha ricordato come Confagricoltura Brescia sia pronta a continuare e sviluppare ulteriormente la collaborazione col gruppo giovani, per avere un confronto continuo e collaborativo. La parola è poi passata al presidente Diego Gualeni, che ha compiuto un excursus sui problemi attuali del settore, tra costi energetici e siccità, invi-

tando gli altri giovani imprenditori a condividere le criticità evidenziate nelle loro aziende. A seguire Gualeni ha nominato i due vicepresidenti, che lo accompagneranno nel triennio: Giulia Bonassi, allevatrice di equini a Urago d'Oglio, e Marco Bettoni, allevatore di Borgo San Giacomo.

Si prospettano tre anni pieni di iniziative e attività, a partire dai due eventi già calendarizzati nei prossimi mesi. Festa Anga. La festa di fine estate dell'Anga Brescia si svolgerà alla cantina Romantica Franciacorta di Passirano mercoledì 21 settembre. Dalle 20

i partecipanti sono attesi in via Vallosa 29 per una serata in compagnia tra cena e musica. Nei prossimi giorni verrà inviata una newsletter con tutte le informazioni pratiche e le modalità di iscrizione.

Sima a Parigi. Nella seconda settimana di novembre il gruppo ha organizzato una visita al Sima di Parigi, il salone internazionale di soluzioni e tecnologie per un'agricoltura performante, che quest'anno compie cento anni. La fiera sarà l'occasione per scoprire nuove realtà agricole internazionali e cementare lo spirito di gruppo.

Orzinuovi, la sfida energetica al centro del convegno Orzi-On



◆ Il Comune di Orzinuovi, all'interno della programmazione dell'evento "OrziOn", ha organizzato il convegno "La sfida energetica. Quali risposte del territorio?", al quale è intervenuto il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli. Il presidente ha parlato di temi quali il Parco agrisolare, il biogas e le green communities, sottolineando la necessità di definire una strategia chiara di riforme strutturali e un sistema di finanziamenti mirato, che permettano di perseguire una crescita sostenibile competitiva.

Roccafranca, alla Sagra del Quarantì focus sulla crisi idrica



◆ Il presidente Giovanni Garbelli è intervenuto domenica 28 agosto al convegno "La crisi idrica e agroalimentare", nell'ambito della Sagra del Quarantì di Roccafranca, per parlare delle gravi criticità affrontate in questi mesi dal settore agricolo a causa della siccità. L'incontro è stato moderato dal vicesindaco e nostro socio Morris Tomasoni.

 **Green Pool**

BRESCIA - via G. Bormioli, 10
030 3364626

 info@greenpoolsrl.it
www.greenpoolsrl.it

saremo presenti alla 94^a
fiera Agricola di Montichiari

vieni a trovarci
dal 21 al 23
ottobre

FAZI | PADIGLIONE 1
BRESCIA



è solo
una **fotografia**
non aspettare
che diventi **realtà**

Specialisti
nell'irrigazione
A GOCCIA
da oltre **25 anni**



TEDOLDI

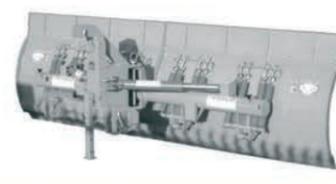
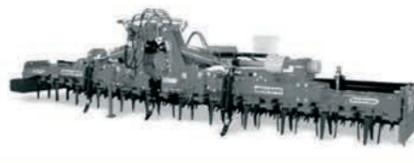
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,
la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatrici - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



Aviaria, domande fino al 20 settembre



◆ La Regione Lombardia ha approvato, con un decreto del 4 agosto, le disposizioni per la presentazione delle domande d'indennizzo dei danni da influenza aviaria per i focolai avvenuti in Lombardia nel periodo tra il 23 ottobre 2021 e il 31 dicembre 2021, in ottemperanza a quanto disposto dal ministero. Gli allevamenti ammessi al sostegno devono obbligatoriamente rientrare in zona Zs (Zona di sorveglianza) o Zp (Zona di protezione), definite da ordinanze dell'Ats.

Le domande possono essere presentate tramite il portale Sisco dall'otto agosto a martedì 20 settembre. Gli uffici di zona di Confagricoltura Brescia contatteranno direttamente i soci per procedere alla presentazione delle domande. Nel frattempo, invitiamo tutti a preparare la documentazione da allegare al modello di domanda inviata, tramite newsletter, ai soci.

Cresce il rischio aflatossine

◆ La crisi idrica che ha colpito in modo pesante anche il settore agricolo bresciano ha avuto ripercussioni pesanti in particolare sulle coltivazioni di mais, che ne hanno risentito sia in termini quantitativi sia qualitativi. Condizioni che si ripercuotono oggi sulla qualità del latte: si avvertono infatti i primi segnali di innalzamento delle aflatossine nel latte di raccolta.

L'Ats di Brescia ha invitato tutti gli allevatori a fare molta attenzione nell'uso delle materie prime prodotte e nell'acquisto delle stesse o di mangimi accompagnati da certificazione per ricerca Aflatossina B1, raccomandando di intensificare le analisi del latte effettuate in autocontrollo nei laboratori accreditati almeno una volta mese.

Le indicazioni dell'Ats di Brescia sono rivolte anche agli stabilimenti che lavorano granella di mais (essicatoti, mangimifici), invitati a effettuare analisi in autocontrollo, ai centri di raccolta latte e ai centri di trattamento termico e di trasformazione, per controlli sul latte effettuati in autocontrollo in laboratori accreditati almeno una volta al mese.

Notizie in breve

Credito d'imposta carburanti - terzo trimestre

È stato approvato in Consiglio dei ministri il decreto legge Aiuti bis, che contiene le misure proposte dal ministero delle Politiche agricole per rispondere alle criticità del settore, dovute all'emergenza siccità, oltre a una serie di provvedimenti su energia, gas e carburanti.

È apprezzabile la riattivazione del credito d'imposta del 20 per cento sull'acquisto del carburante agricolo per il terzo trimestre 2022, previsto attualmente soltanto per il primo. Secondo Confagricoltura si è tuttavia persa l'occasione per estendere la misura anche al secondo trimestre, quando le lavorazioni agricole sono state a pieno regime.

Segnalazione danni siccità

Si ricorda che Regione Lombardia ha avviato da alcune settimane una ricognizione sulla quantificazione dei danni conseguenti alla grave siccità che sta attanagliando il settore agricolo. La segnalazione dovrà avvenire compilando la tabella inviata via mail da Confagricoltura Brescia alcune settimane fa a tutti i soci.

Cessione dei prodotti agro-alimentari

Il Decreto legislativo 198 dell'8 novembre 2021 disciplina, con carattere in parte innovativo, la materia della cessione dei prodotti agro-alimentari. Le nuove disposizioni, in vigore dal 15 dicembre 2021, si applicano ai contratti conclusi successivamente a tale data, mentre per quelli in corso di esecuzione è prevista la possibilità di renderli conformi alle previsioni del decreto entro i sei mesi dalla sua entrata in vigore ovvero entro il 14 giugno 2022. La nota esplicativa completa si trova nella sezione news del nostro sito.

I nostri lutti



Lo scorso 11 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Abele Cappelletti
di anni 75

Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono alla moglie Angela e parenti tutti le più sentite condoglianze.

I nostri lutti



Lo scorso 23 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Morengi
di anni 90

dell'azienda agricola Zava Achille e C. S.S.. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono ai figli Achille e Carla, alle rispettive famiglie e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

I nostri lutti



Lo scorso 9 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Morzenti
di anni 84

dell'azienda agricola Morzenti società agricola s.s. di Calvisano. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Montichiari porgono alla moglie Boselli Lidia, ai figli Cristian e Giuliana e familiari tutti le più sentite condoglianze.

I nostri lutti



Lo scorso 7 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Ezio Filippini
di anni 84

dell'azienda agricola Avinord srl. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono alla moglie Zemira, al figlio Osvaldo con Laura, al nipote Mattia con Emanuela e parenti tutti le più sentite condoglianze.

CONTO DEPOSITO VINCOLATO

1,75%
PER
12 MESI

LA BANCA ALL'ALTEZZA
DELLE MIE
ASPETTATIVE



Ti conviene conoscerci. Fissa un appuntamento in filiale.



BANCA DI ASTI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per i limiti di importo remunerati al tasso indicato, per le condizioni economiche e gli oneri fiscali, le caratteristiche ed i rischi del Conto deposito vincolato "Welcome", del conto corrente e del dossier titoli consultare i rispettivi fogli informativi disponibili presso tutte le filiali di Banca di Asti e su www.bancadiasti.it, oppure telefonare al numero verde 800998060. Il tasso annuo lordo nominale dell'1,75%, equivalente al tasso annuo netto dell'1,30% (ai sensi della normativa fiscale vigente dal 1° luglio 2014), è riconosciuto per 12 mesi sulla nuova liquidità. Il Conto Deposito Vincolato "Time Deposit Welcome" può essere sottoscritto per una somma pari al massimo al 50% della massa fiduciaria trasferita presso la Banca. Il restante 50% dovrà essere costituito da un investimento in risparmio gestito e/o polizze assicurative di investimento. L'importo minimo per il Conto Deposito Vincolato "Time Deposit Welcome" è di 10.000 euro e massimo di 500.000 Euro. Offerta valida fino al 31/12/2022 salvo chiusura anticipata.



IL SISTEMA PIÙ EFFICACE
OGGI SUL MERCATO:
ARIA FRESCA, PULITA,
SANIFICATA
SENZA BAGNARE GLI ANIMALI

MASSIMO COMFORT
DELLA CUCCETTA CON
IL TESSUTO BREVETTATO



www.erilon.it

Erilon s.r.l
via Spartaco 46 - 24043 Caravaggio (Bg)
Tel. +39 0373 1972424 - info@erilon.it

Stalla A. Zannesi, Romanengo Cr